

CONSIGLIO METROPOLITANO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

SEDUTA DEL 30 DICEMBRE 2021

SEDUTA N. 15

L'anno duemilaventuno, il giorno di giovedì 30 dicembre, alle ore 15.50 si riunisce in modalità mista (in presenza e in modalità telematica) mediante lo strumento della audio-videoconferenza - ai sensi dell'art. 73, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020 e della deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30 aprile 2020 - il Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale, convocato per le ore 15.00, per l'esame degli argomenti iscritti nell'avviso di convocazione prot. CMRC 197358 del 24.12.2021.

Presiede il Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale, Prof. Roberto Gualtieri.

Partecipa il Segretario Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale, Dott. Salvatore Pignatello.

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Buongiorno. Comunico ai Consiglieri che diamo inizio alla registrazione dei lavori del Consiglio Metropolitano e invito il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei Consiglieri presenti alla seduta odierna. Prego.

Procedutosi da parte del Segretario Generale all'appello nominale, risultano presenti, oltre al Sindaco Metropolitano Roberto Gualtieri, 24 Consiglieri (Angelucci Mariano, Ascani Federico, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Falconi Cristian, Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Grasselli Micol, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Montino Esterino, Palombi Alessandro, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Presicce Vito, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea) la seduta è valida.

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Bene. Grazie, ringrazio il Segretario Generale, quindi dichiaro valida la seduta e apro i lavori nominando scrutatori i Consiglieri Cristina Michetelli, Micol Grasselli e Alessio Pascucci. Informo l'Aula che la seduta odierna del Consiglio Metropolitano si svolgerà in forma mista, ovvero in presenza presso l'Aula consiliare Giorgio Fregosi, oppure tramite collegamento telematico con l'utilizzo della piattaforma di videoconferenza Microsoft Teams.

Il primo atto iscritto all'ordine del giorno del Consiglio Metropolitano è la proposta di deliberazione numero 58/21, elezione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale e convalida degli eletti. Informo i Consiglieri che il proclamato eletto Sandro Runieri, con nota acquisita al protocollo numero 197183 del 24 dicembre di quest'anno, ha dichiarato di rinunciare alla carica di Consigliere metropolitano e verrà sostituito da Nicola Marini, primo dei candidati utilmente collocato nella lista numero 3 "Le Città della Metropoli". Sono state acquisite agli atti degli uffici del Consiglio le dichiarazioni di insussistenza delle clausole di incandidabilità, di ineleggibilità, di incompatibilità e di inconfiribilità od ostative alla carica di Consigliere

metropolitano rese dai Consiglieri eletti. Comunico inoltre che con nota acquisita al protocollo numero 200095 del 30 dicembre 2021 è stato costituito il gruppo consiliare “Lega Salvini Premier”, composto dai Consiglieri Presicce Vito, Giammusso Antonio e Pizzigallo Angelo, il cui capogruppo è Vito Presicce. Propongo quindi al Consiglio di procedere all’approvazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto elezione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale, 19 dicembre 2021, convalida degli eletti, numero 58/21 e dichiaro aperta la votazione.

OGGETTO: Elezione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale – 19 dicembre 2021 – Convalida degli eletti.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

la Legge n. 56/2014;

il Decreto Legislativo n. 267/2000;

il Decreto Legislativo n. 235/2012;

il Decreto Legislativo n. 39/2013;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n.1 del 22/12/2014;

il Regolamento sul funzionamento e l’organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 02/03/2015.

Considerato che:

con Decreto n. 128 del 5/11/2021, il Sindaco metropolitano Roberto Gualtieri ha convocato per il giorno 19/12/2021 i comizi elettorali per l’elezione dei 24 componenti del Consiglio metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale;

dai verbali dell’Ufficio Elettorale del 20/12/2021 e del 21/12/2021 risultano proclamati eletti alla carica di Consigliere metropolitano i seguenti candidati:

Lista n. 1 “Territorio e Partecipazione”

Volpi Andrea

Presicce Vito

Grasselli Micol

Palombi Alessandro

Giammusso Antonio

Ferrarini Massimo

Pizzigallo Angelo

Cacciotti Stefano

Lista n. 2 “Movimento 5 Stelle”

Ferrara Paolo
Falconi Cristian

Lista n. 3 “Le Città della Metropoli”

Parrucci Daniele
Pucci Damiano
Montino Esterino
Michetelli Cristina
Ferraro Rocco
Biolghini Tiziana
Pieretti Alessia
Ascani Federico
Angelucci Mariano
Sanna Pierluigi
Chioccia Manuela
Pascucci Alessio
Eufemia Roberto
Runieri Sandro

che il proclamato eletto Runieri Sandro – giusta nota acquisita al prot. n. 197183 del 24/12/2021, versata in atti – ha dichiarato di rinunciare alla carica di Consigliere metropolitano.

Premesso che:

l’art. 1 della Legge 56/2014 stabilisce, al comma 25, che “Il consiglio metropolitano è eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della città metropolitana. Sono eleggibili a consigliere metropolitano i sindaci e i consiglieri comunali in carica. La cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere metropolitano” e, al successivo comma 39, dispone che “I seggi che rimangono vacanti per qualunque causa, ivi compresa la cessazione dalla carica di sindaco o di consigliere di un comune della città metropolitana, sono attribuiti ai candidati che, nella medesima lista, hanno ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata. [...]”;

l’art. 38, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 prevede che “I consiglieri entrano in carica all’atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione”, nonché al comma 5 che “I consigli durano in carica sino all’elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili.”;

l’art. 45, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 dispone che “Nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l’ultimo eletto.”.

Dato atto che:

dai verbali dell’ufficio elettorale del 20/12/2021 e del 21/12/2021, risulta che il primo dei candidati non eletti nella Lista n. 3 “Le Città della Metropoli” è Marini Nicola, attualmente Consigliere presso il Comune di Albano Laziale.

Visti:

gli artt. 40 e 41 del Decreto Legislativo 267/2000 in ordine agli adempimenti della prima seduta;

le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 presentate dai proclamati eletti alla carica di Consigliere Metropolitano con le quali i medesimi dichiarano l'insussistenza delle cause di incandidabilità, di ineleggibilità, di incompatibilità e di inconfiribilità od ostative alla carica previste dalla vigente normativa in materia ed in particolare dagli artt. 60 e 63 del Decreto Legislativo 267/2000, dall'art. 10 del Decreto Legislativo 235/2012 e dagli artt. 11, 12, 13, 14 del Decreto Legislativo 39/2013.

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 "Supporto al Consiglio e alla Conferenza Metropolitana" dell'U.E. "Segretariato Generale" Dott. Andrea Anemone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed in qualità di Direttore ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

di convalidare ex art. 41, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 – a seguito delle consultazioni elettorali del 19 dicembre 2021 – l'elezione dei Consiglieri Metropolitani proclamati eletti dall'Ufficio Elettorale, giusta verbali del 20/12/2021 e del 21/12/2021 (con esclusione di Runieri Sandro, per le motivazioni in premessa), e Marini Nicola (primo dei candidati non eletti nella Lista n. 3 "Le Città della Metropoli"), come di seguito elencati:

Lista n. 1 "Territorio e Partecipazione"

Volpi Andrea

Presicce Vito

Grasselli Micol

Palombi Alessandro

Giammusso Antonio

Ferrarini Massimo

Pizzigallo Angelo

Cacciotti Stefano

Lista n. 2 “Movimento 5 Stelle”

Ferrara Paolo

Falconi Cristian

Lista n. 3 “Le Città della Metropoli”

Parrucci Daniele

Pucci Damiano

Montino Esterino

Michetelli Cristina

Ferraro Rocco

Biolghini Tiziana

Pieretti Alessia

Ascani Federico

Angelucci Mariano

Sanna Pierluigi

Chioccia Manuela

Pascucci Alessio

Eufemia Roberto

Marini Nicola

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale dichiara che **la Deliberazione n. 54** è approvata con 24 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Ascani Federico, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Grasselli Micol, Gualtieri Roberto, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Montino Esterino, Palombi Alessandro, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Presicce Vito, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea) e 1 astenuto (Falconi Cristian).

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Bene, quindi approvato. 24 favorevoli e un astenuto. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 267 del 2000 della proposta di deliberazione elezione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale, 19 dicembre 2021, convalida degli eletti e dichiaro aperta la votazione.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale dichiara che **l'immediata esecutività per la Deliberazione n. 54 è approvata** all'unanimità con 25 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Ascani Federico, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Falconi Cristian, Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Grasselli Micol, Gualtieri Roberto, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Montino Esterino, Palombi Alessandro, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Presicce Vito, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea)

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Bene, è approvata dunque all'unanimità. A questo punto, signore e signori Consiglieri, vorrei darvi, e sono onorato di farlo, il benvenuto alla prima seduta del nuovo Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale, nella nostra bella e prestigiosa Aula consiliare Giorgio Fregosi. Come prima cosa mi preme comunicarvi la squadra che

lavorerà con me e con tutti voi in questo importante compito istituzionale. Vicesindaco Pierluigi Sanna, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Progetti europei e rapporti con gli Enti locali; Consigliere metropolitano Tiziana Biolghini, pari opportunità, politica sociale, cultura, partecipazione, trasparenza e anticorruzione; Consigliere metropolitano Manuela Chioccia, viabilità, mobilità e infrastrutture; Consigliere metropolitano Rocco Ferraro, transizione ecologica, ambiente, aree protette e tutela degli animali; Consigliere metropolitano Cristina Michetelli, bilancio e patrimonio; Consigliere metropolitano Daniele Parrucci, edilizia scolastica, impianti sportivi e politiche della formazione; Consigliere metropolitano Alessia Pieretti, innovazione tecnologica, transizione digitale, sviluppo economico, attività turistiche, energia; Consigliere metropolitano Damiano Pucci, pianificazione urbanistica, pianificazione strategica, agricoltura e difesa del suolo. Inviterei anche i Consiglieri delegati a prendere posto qui e rivolgerei loro un applauso. Bene. Le elezioni che hanno portato alla composizione di questo organismo hanno visto come sapete una partecipazione molto ampia, è un segnale significativo che testimonia la consapevolezza da parte dei nostri amministratori dell'importanza dell'ente di area vasta e delle sue potenzialità. Vi garantisco che questa consapevolezza è anche la mia e sono determinato affinché la Città Metropolitana veda restituito il prestigio di cui questa istituzione ha sempre goduto nelle sue diverse denominazioni sin dalla fondazione della Provincia nel 1870 e poi attraverso le sue trasformazioni. Per farlo eserciteremo fino in fondo le prerogative e le competenze che l'ordinamento ci assegna, facendo del nostro ente un alleato sicuro per territori e cittadini. Rilanceremo il nostro ruolo strategico di coordinamento e raccordo delle istanze e dei bisogni delle comunità che rappresentiamo e per onorare al meglio questo impegno ci faremo forza della straordinaria opportunità rappresentata dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza. È lo stesso Next Generation EU a riconoscere un ruolo di primo piano alle aree metropolitane europee ed è giusto che anche il PNRR italiano abbia valorizzato questa dimensione. La Città Metropolitana svolgerà un ruolo rilevantissimo nella messa a terra di alcuni importanti investimenti del PNRR italiano che incideranno su capitoli fondamentali per la vita di centinaia di migliaia di persone. Basti pensare a quanto di rilevante è già stato stanziato. Ricordo brevemente le voci più significative. Più di 330 milioni per i programmi urbani integrati, 44 milioni e mezzo per il PINQUA, programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, finanziati a valere sul fondo complementare che è parte integrante del PNRR, 130 milioni e 800 per 188 interventi di edilizia scolastica, a cui si aggiungono 5 milioni di fondi della Città Metropolitana e altrettanto importante sarà l'impegno delle prossime settimane. Sempre in materia di edilizia scolastica ad esempio la Città Metropolitana potrà presentare interventi nell'ambito della costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici, 17 milioni e 100, che vede la scadenza per la presentazione delle domande l'8 febbraio. Nell'ambito del piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole 5 milioni e mezzo, in cui la Città Metropolitana ha diritto a presentare fino a quattro proposte entro il 28 febbraio e nell'ambito del piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole quasi 12 milioni in cui sarà decisiva la collaborazione con la Regione. Nel lavoro preparatorio, in vista dei nuovi bandi e dei prossimi passaggi relativi alle risorse del PNRR a cui la Città Metropolitana può accedere, proseguiremo in un percorso di stretta interlocuzione con le comunità locali. Come sapete si tratta di un percorso già avviato. Tra il 7 e il 10 dicembre scorsi si è tenuto un primo ciclo di incontri online che si sono articolati in cinque tavoli territoriali che hanno visto la partecipazione di numerosi Comuni metropolitani. Al termine delle riunioni, al fine di avviare una ricognizione delle progettualità possibili sul territorio, l'Amministrazione ha predisposto una scheda finalizzata ad acquisire i dati necessari a valutare l'ammissibilità delle proposte provenienti da parte dei Comuni metropolitani da trasmettere attraverso una procedura telematica dedicata. Ad oggi sono pervenute circa 350 schede che corrispondono a un pari numero di interventi proposti da circa 80 Comuni metropolitani. Quello dell'ascolto e della partecipazione alle scelte è il metodo che segnerà l'intero corso del nostro mandato. Il coinvolgimento dei territori nelle scelte amministrative si accompagnerà per parte mia a una grande fermezza e determinazione nel difendere le nostre ragioni con i livelli di governo

superiori. A questo proposito primo fronte che è importante presidiare nei confronti innanzitutto del Governo nazionale è quello del bilancio della Città Metropolitana. Come è noto infatti le risorse dovute allo Stato dalle Città Metropolitane sono stabilite sulla base dei dati relativi agli introiti derivanti dalle polizze e dalle immatricolazioni delle auto, ma dal 2015 ad oggi questi introiti sono notevolmente diminuiti mentre la Città Metropolitana continua a pagare allo Stato sulla base dei vecchi indici. C'è quindi un tema molto rilevante di asimmetria che si è venuta via via a determinare tra le entrate e questo contributo alla finanza nazionale che la Città Metropolitana deve erogare. Anche grazie al nostro impegno con il Governo abbiamo posto questa questione sia in un incontro col Governo, sia con una mia recente lettera al Ministro dell'Economia e delle Finanze, abbiamo compiuto un importante primo passo, la legge di stabilità di quest'anno dispone che a partire da febbraio 2022 gli indici vengano nuovamente verificati sulla base dei dati aggiornati. Questa è una prima conquista, un punto di partenza meglio, che può tradursi in maggiori risorse da destinare alle nostre comunità locali se naturalmente la determinazione dei nuovi indici verrà compiuta in modo corretto e adeguato, quindi questo è un primo tema, terreno di iniziativa politica e mi rivolgo naturalmente a tutte anche le forze politiche rappresentate in questa Aula, che credo in modo collettivo, indipendentemente, diciamo così, dallo schieramento politico, credo dovremmo porre congiuntamente nella nostra interlocuzione col Governo e con il Parlamento. Un altro fronte altrettanto importante è quello del necessario aumento dei margini assunzionali, indispensabili per rafforzare la dotazione organica della Città Metropolitana che nel tempo è stata considerevolmente depauperata. Le sfide che ci attendono richiedono infatti che la macchina amministrativa possa correre al pieno delle sue possibilità. Per questo altrettanto importante sarà garantire anche alla Città Metropolitana un piano di digitalizzazione dell'Amministrazione e dei servizi ai cittadini, le necessarie innovazioni organizzative e delle procedure e un serio investimento sulla formazione. Solo così garantiremo una macchina capace di assicurare la necessaria vicinanza ai Comuni, ai cittadini e alle imprese. Un efficace utilizzo delle risorse europee, un bilancio più solido e una struttura amministrativa più robusta devono inserirsi nel quadro del completamento della riforma della Città Metropolitana, tenendo in conto il percorso di riforma ormai avviato di Roma Capitale. Stiamo seguendo da vicino il processo di riforma delle competenze, delle prerogative e delle risorse avviato in Parlamento. Il ruolo che ci proponiamo di svolgere fin dall'audizione parlamentare che mi vedrà coinvolto sarà all'insegna della massima collaborazione con le istituzioni nazionali nella convinzione che una ripartizione più ragionata delle diverse competenze può aiutare anche la Città Metropolitana a svolgere al meglio le proprie funzioni. Anche qui considero fondamentale il coinvolgimento del Consiglio Metropolitan, che a sua volta dovrà essere protagonista nella piena attuazione del nostro Statuto. In particolare penso alla redazione e alla messa a terra del Piano strategico metropolitano. Infine vorrei concludere soffermandomi pochi istanti sul rapporto tra Roma Capitale e la Città Metropolitana. La mia convinzione è che molti dei problemi di Roma e dei Comuni della Città Metropolitana non possano essere risolti se non con una visione di insieme che tenga conto del territorio metropolitano in cui si trovano terminali di importantissime filiere produttive, in cui risiedono migliaia, centinaia di migliaia di persone che si spostano tra Roma e il territorio dei Comuni metropolitani. Se dunque riconosco pari dignità a Roma e alla sua area metropolitana è perché questo è anche il frutto di una consapevolezza di un rapporto di sempre più stretta interdipendenza che si è consolidato e che richiede quindi, che dà quindi, attribuisce a questa istituzione e ciascuno di noi un ruolo particolarmente importante. Nella mia doppia veste quindi di Sindaco di entrambe le istituzioni intendo dunque con il vostro aiuto promuovere un approccio integrato a diversi temi fondamentali per la vita dei nostri concittadini, che avremo modo di discutere e approfondire in un costante confronto programmatico, confronto che vedrà impegnati il Sindaco, tutti i Consiglieri delegati e tutte le forze delle liste, della lista di maggioranza, che sostiene, di cui questa squadra è espressione, ma anche di tutte le altre liste di tutti i Consiglieri. Un metodo che io sto cercando di praticare anche a Roma e che a maggior ragione in un ente, in una istituzione come questa, con un'elezione di secondo livello che vede ciascuno di voi rappresentare

dei Comuni e degli enti con i loro abitanti, richiede ancora di più secondo me uno spirito di collaborazione, di unità e una capacità da parte del Sindaco e di tutti i Consiglieri delegati di ascolto e di inclusione. Sarà quindi questo il metodo che noi cercheremo di adottare e quindi vi ringrazio fin d'ora per il vostro ruolo e per la partecipazione che saprete dare e concludo il mio saluto rinnovando a tutti voi, ai dirigenti, ai funzionari della Città Metropolitana i migliori auguri di buon lavoro e anche naturalmente di buon anno. Grazie.

Allora, proseguiamo. Continuiamo i lavori con la proposta di deliberazione avente ad oggetto Commissioni Consiliari permanenti, definizione, numero, competenze e composizione in attuazione dell'articolo 9 del Regolamento sul funzionamento dell'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale. Proposta 60/21. Con questo atto si propone al Consiglio l'istituzione di sei Commissioni Consiliari permanenti con le seguenti competenze, così come di seguito indicato. Commissione Consiliare permanente numero 1: "Bilancio, patrimonio, PNRR e progetti europei, rapporti con gli enti locali"; Commissione Consiliare permanente numero 2, "Risorse umane e strumentali, polizia metropolitana e sicurezza, affari generali"; Commissione Consiliare permanente numero 3, "Edilizia scolastica e politiche della formazione"; Commissione Consiliare permanente numero 4, "Ambiente, ciclo dei rifiuti, pianificazione urbanistica e pianificazione strategica, transizione ecologica, aree protette e difesa del suolo"; Commissione Consiliare permanente numero 5, "Viabilità, mobilità e infrastrutture"; Commissione Consiliare permanente numero 6, "Sviluppo economico, innovazione tecnologica e transizione digitale, energia, pari opportunità, cultura e politiche sociali". Terminata l'illustrazione dichiaro aperta la discussione. Ci sono Consiglieri iscritti a parlare? Se non ci sono interventi procediamo allora... sì, prego. Consigliere Palombi.

Il Consigliere PALOMBI ALESSANDRO. Buongiorno. Diciamo, il mio è un intervento che è a cavallo tra il primo e il secondo punto all'ordine del giorno per manifestare, innanzitutto per preannunciare la costituzione anche del gruppo "Territorio e Partecipazione Fratelli d'Italia", che sarà composto dai Consiglieri Cacciotti, Grasselli, Ferrarini, dal sottoscritto e dal consigliere Volpi e fare una riflessione rispetto alle sue dichiarazioni, Sindaco, che riteniamo soddisfacenti nelle intenzioni. L'auspicio da parte della nostra minoranza sarà quello di veder poi realizzate le cose che lei ci ha preannunciato e, entro nel punto, la costituzione delle Commissioni sarà un passo importante per poi vedere realizzata la collaborazione di cui lei parlava nel suo intervento, perché è all'interno di queste che si potrà veramente realizzare una vera collaborazione tra l'attività della minoranza e quella della maggioranza. Noi speriamo che ci sia in questo momento, nel quale si devono raggiungere obiettivi che sono difficili, ci sono sfide importanti, il nostro Paese è in crisi, speriamo che veramente si possa lavorare tutti insieme. Abbiamo ascoltato le sue deleghe e auspichiamo che una così ampia partecipazione, ha delegato oltre metà della sua maggioranza, possa essere uno strumento attraverso il quale si realizzi una vera condivisione e non una spartizione di potere. Io per vivere, sono un avvocato e quindi credo nel principio della buona fede, quindi sono sicuro che questo avverrà. Sappia che da parte nostra ci sarà quindi una opposizione leale, coerente, costruttiva, che non farà sconti quando qualcosa non sarà condiviso ma che ci vedrà al suo fianco nel momento in cui si condivideranno obiettivi da realizzare per il nostro territorio.

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Grazie consigliere Palombi. Ci sono altri interventi? Consigliere Ferrara, prego.

Il Consigliere FERRARA PAOLO. Vorrei intervenire per cortesia. Grazie. Intanto faccio un saluto a tutti i colleghi, ai nuovi delegati e un augurio di buon anno da parte mia e da parte del gruppo del Movimento Cinque Stelle. La nostra sarà sicuramente un'opposizione leale, abbiamo fatto un lavoro nella precedente consiliatura importante, vogliamo che venga portato avanti. È chiaro che le opportunità grazie al PNRR saranno sicuramente opportunità importanti. Noi saremo

li a controllare, a dare un contributo affinché questi fondi importanti vengano spesi bene. Io credo che le sinergie nella Città Metropolitana per cui anche con le altre realtà, non solo con Roma e con i fondi che stanno comunque arrivando all'interno della capitale, credo che siano importanti. Entrambi possono essere un traino l'una con l'altra per cercare di far ripartire i territori, specialmente in questo momento in cui le città, i nostri Comuni, sono sofferenti per tantissimi motivi, penso alla pandemia, penso alla necessità di rilanciare il turismo, penso alla necessità di poter dare una mano a tutte le attività produttive e all'economia in genere. Per cui vi ringrazio, ringrazio il Sindaco della Città Metropolitana, ringrazio tutti e spero di poter avere una possibilità di confronto a breve per capire come vogliamo mettere in atto e vogliamo portare avanti i lavori dell'Aula e soprattutto dell'Amministrazione metropolitana. Grazie.

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Allora, abbiamo Pizzigallo, Marini, Falconi. Perfetto. Pizzigallo.

Il Consigliere PIZZIGALLO ROBERTO. Il mio intervento è a nome del gruppo "Lega Salvini Premier" e chiaramente il mio intervento non può che seguire quello del capogruppo Palombi nell'esprimere intanto a voi un augurio per un ottimo lavoro e per un buon lavoro non solo a lei ma anche a tutta la sua squadra e credo che le sue due parole principali del discorso espresso, cioè prestigio e dignità a quest'Aula dopo credo un periodo buio, sia importante e fondamentale. Sono contento che lei le abbia espresse in apertura. Così come credo che la collaborazione in questo momento di difficoltà, ma anche in questo momento di opportunità, sia fondamentale. Quindi l'augurio e l'auspicio da parte del nostro gruppo è quello di una vera collaborazione, una effettiva collaborazione, perché noi ci siamo, siamo a disposizione dei territori e in rappresentanza dei territori e quindi ci auguriamo che la collaborazione sia effettiva. Le Commissioni chiaramente possono essere un mezzo, ma così come lo saranno immagino la Capogruppo. Essendo anche io un Sindaco di un Comune della Provincia non posso che esserle vicino per un lavoro arduo, difficile e pesante, ma che sono certo riuscirà a compiere con pregevole fattura. Grazie.

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Grazie Nicola Marini.

Il Consigliere MARINI NICOLA. Grazie Presidente. Nel salutare tutti i colleghi e nel congratularsi per la loro elezione e ovviamente nel congratularsi anche con le nomine fatte dal Sindaco sui Consiglieri delegati a cui ovviamente va tutto il nostro più caloroso buon lavoro, volevo anche prendere spunto dall'intervento del Sindaco e soffermarmi in particolare su quello che è stato il richiamo alla volontà di dare un nuovo slancio a questo ente. Quindi dargli piena funzionalità all'interno anche del lavoro che porteranno avanti le Commissioni e che sono state in questa delibera definite. Avremo modo di confrontarci sulle varie tematiche che il Sindaco ha toccato, ma secondo me dovremmo, al di là di quelle che sono le specifiche competenze oggi riservate alla Città Metropolitana, fare un ragionamento che possa invece proiettarsi nel futuro proprio prendendo spunto da alcune delle questioni toccate e dalla attuazione dei fondi e dalla messa in opera dei fondi previsti del PNRR, all'interno di un ragionamento complessivo che riguarda la nostra area metropolitana ma più in generale quello che è il ragionamento sulle aree metropolitane, che hanno dinamiche demografiche e socio economiche che di fatto trainano le Regioni alle quali appartengono e sulle quali bisognerà tornare all'interno di un giusto equilibrio tra quelle che sono le competenze di Roma Capitale e le competenze della Città Metropolitana, ridando appunto una funzionalità diversa e cercando che la nostra area metropolitana, più che ragionare all'interno di dinamiche che riguardano le varie zone della nostra area, si ragioni insieme per far sì che la nostra area metropolitana sia concorrenziale con le altre aree metropolitane europee e mondiali, anche facendo conto sulla grande esperienza europea del Sindaco e che all'interno di questo ragionamento

si possa andare a confrontarsi su quelli che sono ruoli e funzioni che ci attendono nel prossimo lavoro e nella definizione delle cose che porteremo avanti.

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Grazie. Adesso Cristian Falconi.

Il Consigliere FALCONI CRISTIAN. Eccomi. Grazie Presidente, buonasera a tutti. Innanzitutto mi scuso del mio voto di astensione prima ma vi sentivo a tratti e avevo capito che stavamo votando per altro. Comunque ovviamente sarebbe stato favorevole il mio voto. Detto ciò, noi parliamo del punto, nello specifico le Commissioni che sono sicuramente importanti perché come detto anche dai miei colleghi precedenti sono un punto di confronto tra la maggioranza e l'opposizione, dove andremo a lavorare insieme per i territori. Quindi sicuramente questo punto è un punto importante, le Commissioni sono fondamentali, ovviamente dovrà esserci una maggioranza che ascolta, da parte del Movimento Cinque Stelle c'è un'opposizione, come ha detto il mio collega Paolo Ferrara, comunque un'opposizione sana e costruttiva, basata sugli ideali e principi del Movimento Cinque Stelle che ci hanno da sempre contraddistinto. Quindi noi saremo qui proprio per tutti i Comuni. Io voglio anche precisare, perché è bene secondo me precisare alcune cose che sono magari scontate ma è bene che alcuni concetti vadano ripetuti, ma io, come tutti i miei colleghi qui presenti, siamo per tutti i Comuni della Provincia e nessuno escluso, quindi dal più piccolo al più grande. Questo deve essere chiaro perché purtroppo anche qui c'è e si sente uno scollamento da parte dei Comuni perché si sentono e si sono sentiti in precedenza magari abbandonati, adesso da quando c'è stata la nostra ex Sindaca Virginia Raggi in realtà hanno iniziato a risentirsi parte di una famiglia, quindi io mi auguro che questo modus operandi e tutto quello che si è lasciato a questa Amministrazione continui, perché è insindacabile immagino non riconoscere il grande lavoro che ha fatto Virginia Raggi in questi anni. Entrò in un momento molto buio della città ed è riuscita a fare un ottimo lavoro che in pochi hanno saputo fare, così come tutti i colleghi degli altri Comuni. Ovviamente adesso Sindaco c'è lei, insieme alla sua maggioranza e noi come opposizione vigileremo l'operato affinché gli sforzi fatti in precedenza non risultino vani e quindi, citando uno dei principi del Movimento Cinque Stelle, nessuno venga lasciato indietro. Questo è importante perché ripeto noi siamo qui per tutti i Comuni, quindi dal più piccolo al più grande. Bisogna non dimenticarsi nessuno, soprattutto quelli più piccoli, perché nessuno deve rimanere indietro. Grazie, ho concluso.

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Grazie. Allora, non ci sono altri iscritti, quindi pongo in votazione la proposta di deliberazione Commissioni Consiliari permanenti, definizione numero, competenze e composizioni in attuazione dell'articolo 9 del regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale, 60/21. Dichiaro aperta la votazione.

OGGETTO: Commissioni Consiliari permanenti – Definizione numero, competenze e composizione in attuazione dell'art. 9 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

la Legge n. 56/2014;

il Decreto Legislativo n. 267/2000;

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

il Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale approvato con deliberazione del C.M. n. 2 del 02/03/2015 e ss.mm.ii.

Considerato che:

l'art. 17, comma 3, lettera g), dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale prevede l'*“istituzione di Commissioni consiliari per l'esame preliminare delle proposte da sottoporre all'approvazione del Consiglio, ovvero per lo svolgimento di attività conoscitive”*;

l'art. 9, comma 3 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitan di Roma Capitale, stabilisce che *“... omissis ... Con apposito atto il Consiglio definisce, successivamente alla seduta di insediamento, il numero delle altre Commissioni consiliari permanenti da istituire, le competenze da attribuire alle stesse ... omissis ...”*.

Ritenuto che con nota prot. n. CMRC-2021-0197319 del 24 dicembre 2021 il Sindaco metropolitan ha proposto di istituire n.6 Commissioni Consiliari permanenti con le seguenti competenze:

- Commissione Consiliare Permanente n° 1: Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali;
- Commissione Consiliare Permanente n° 2: Risorse umane e strumentali, Polizia metropolitana e Sicurezza, Affari generali;
- Commissione Consiliare Permanente n° 3: Edilizia scolastica e Politiche della formazione;
- Commissione Consiliare Permanente n° 4: Ambiente, Ciclo dei rifiuti, Pianificazione urbanistica e Pianificazione strategica, Transizione ecologica, Aree Protette e Difesa del suolo;
- Commissione Consiliare Permanente n° 5: Viabilità, Mobilità e Infrastrutture;
- Commissione Consiliare Permanente n° 6: Sviluppo economico, Innovazione tecnologica e Transizione digitale, Energia, Pari opportunità, Cultura e Politiche sociali.

Preso atto che:

le Commissioni Consiliari permanenti sono composte da n. 1 Consigliere metropolitan per ciascun Gruppo consiliare, in esito alla Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 1 del 13/01/2017 che, modificando l'art. 9 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitan di Roma Capitale, ha introdotto il metodo del voto ponderato nei lavori delle Commissioni Consiliari;

le Commissioni si avvalgono del supporto tecnico-amministrativo dell'Ufficio del Consiglio, così come indicato dall'art. 9, comma 12 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 "Supporto al Consiglio e alla Conferenza Metropolitana" dell'U.E. "Segretariato Generale" Dott. Andrea Anemone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed in qualità di Direttore ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

di istituire n. 6 Commissioni Consiliari permanenti a cui sono attribuite le seguenti competenze:

- Commissione Consiliare Permanente n° 1: Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali;
- Commissione Consiliare Permanente n° 2: Risorse umane e strumentali, Polizia metropolitana e Sicurezza, Affari generali;
- Commissione Consiliare Permanente n° 3: Edilizia scolastica e Politiche della formazione;
- Commissione Consiliare Permanente n° 4: Ambiente, Ciclo dei rifiuti, Pianificazione urbanistica e Pianificazione strategica, Transizione ecologica, Aree Protette e Difesa del suolo;
- Commissione Consiliare Permanente n° 5: Viabilità, Mobilità e Infrastrutture;
- Commissione Consiliare Permanente n° 6: Sviluppo economico, Innovazione tecnologica e Transizione digitale, Energia, Pari opportunità, Cultura e Politiche sociali.

di attribuire a ciascuna delle n. 6 Commissioni Consiliari permanenti n. 1 Consigliere metropolitano per ciascun Gruppo consiliare, per le motivazione indicate in premessa;

di dare atto che i componenti delle Commissioni Consiliari permanenti sono individuati secondo le modalità di cui all'art. 9, comma 4 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale dichiara che la **Deliberazione n. 55** è approvata con 25 voti favorevoli all'unanimità (Angelucci Mariano, Ascani Federico, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Falconi Cristian, Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Grasselli Micol, Gualtieri Roberto, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Montino Esterino, Palombi Alessandro, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Presicce Vito, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea).

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Bene. Dichiaro chiusa la votazione. Esito della votazione con l'approvazione all'unanimità. Il Consiglio approva. Pongo quindi in votazione l'immediata eseguibilità della stessa e dichiaro aperta la votazione.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale dichiara che **l'immediata eseguibilità della Deliberazione n. 55** è approvata con 25 voti favorevoli all'unanimità (Angelucci Mariano, Ascani Federico, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Falconi Cristian, Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Grasselli Micol, Gualtieri Roberto, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Montino Esterino, Palombi Alessandro, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Presicce Vito, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea).

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Bene. Allora è approvata.

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Dunque, adesso la questione dei Vice Presidenti, se non ho capito male per ragioni tecniche la dobbiamo rinviare perché le infrastrutture di cui disponiamo apparentemente hanno un problema nella modalità mista sulla votazione di tipo segreto che è d'obbligo. Quindi siamo costretti, mi spiegano gli uffici, a chiedervi di rinviare questo adempimento perché non ci sono le condizioni tecniche nella modalità mista in cui stiamo lavorando per garantire il voto segreto, che è invece un requisito necessario.

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Quindi andiamo al punto successivo all'ordine del giorno, che è l'ultimo ed è la proposta di deliberazione ricognizione periodica delle partecipazioni societarie della Città Metropolitana di Roma Capitale e revisione ordinaria delle partecipazioni, anno 2021, relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione ex articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, proposta 57/21, che ora vado a illustrare brevemente. In attuazione dell'articolo 20 e del 24 del decreto legislativo 175 del 2016, come poi modificato anche da quello n. 100 del 2017 e dalla legge 205 del 2017, le Amministrazioni pubbliche, come sapete, sono chiamate ad effettuare con cadenza annuale la ricognizione periodica sulla situazione delle proprie società partecipate. Sulla base delle specifiche norme di riferimento la ricognizione individua la sussistenza delle condizioni connesse al mantenimento delle quote di partecipazione possedute. Ometto di commentare questo adempimento richiesto dalla legge. Il provvedimento posto in approvazione prende atto e conferma il piano di riassetto e razionalizzazione delle società partecipate in corso di esecuzione deliberato nell'anno 2017, due, prende atto che non ricorrono i presupposti di un ulteriore riassetto razionalizzazione, tre, indica lo stato dell'arte relativo all'esecuzione delle azioni scaturite dalla revisione straordinaria delle partecipate di cui alla delibera del Consiglio Metropolitano numero 77 del 22 dicembre 2020. Il piano di razionalizzazione che è in corso di esecuzione ha pertanto definito la cessione a titolo oneroso delle società Investimenti Spa e Tecnopolo Spa, la presa d'atto del completamento nel mese di gennaio 2021 delle procedure connesse alla cessione del ramo di azienda della società "Capitale Lavoro Spa" a favore della società a totale partecipazione Regione Lazio "Lazio Crea Spa". Successivamente all'approvazione del provvedimento ricognitivo da parte del Consiglio

Metropolitano, la Città Metropolitana di Roma Capitale provvederà a dare comunicazione al Dipartimento del Tesoro e alla Corte dei Conti del piano ordinario di razionalizzazione e dello stato di attuazione della revisione ordinaria delle proprie società partecipate. Insomma, una delibera che in qualche modo non introduce ulteriori elementi, conferma il piano precedente e ritiene che non ci siano, non sia necessaria un'ulteriore azione di riassetto e razionalizzazione rispetto a quello già avviato e individuato in esecuzione e i cui due principali elementi vi ho appena richiamato. Quindi non credo di avere molto altro da aggiungere, anzi, non ho null'altro da aggiungere e quindi dichiaro aperta la discussione. Ci sono Consiglieri che vogliono prendere la parola? Angelucci? No, era un saluto. Sono incidenti delle riunioni in Zoom. Va bene. Allora io procederei alle dichiarazioni di voto, se ce ne sono. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego, Pizzigallo.

Il Consigliere PIZZIGALLO ANGELO. In realtà il mio è una dichiarazione di voto di astensione per quanto riguarda il gruppo Lega Salvini Premier, naturalmente è ancora un'apertura nei confronti della maggioranza. Una precisazione. Il voto non sarà ugualmente contrario nonostante quello che andrò a dire. Io ho visto che tra le partecipate non vi era indicato il Consorzio del Lago, che è un consorzio, è vero, ma se non sbaglio c'è anche un'altra Scarl che è la Banca di Credito Cooperativo di Roma. Quindi naturalmente chiedo se è possibile prossimamente di verificare con maggiore attenzione. Naturalmente in questo caso comunque il nostro voto è di astensione.

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Allora, gli enti da lei citati non sono citati perché non rientrano nel perimetro degli enti sottoposti a questo tipo di atto di obbligo di verifica delle procedure di razionalizzazione che la Madia impone di fare annualmente, cioè non c'è per questo perché non rientra, non c'è nessun'altra ragione di merito politico amministrativa. Questo mi hanno spiegato gli uffici. Prego. Microfono però.

Il Consigliere PIZZIGALLO ANGELO. Ne sono convinto tant'è che non c'era neppure in precedenza, però la Corte dei Conti in un atto, il numero 41 del 2021, richiama anche i consorzi all'interno del perimetro. Quindi era soltanto questa una indicazione, ma naturalmente in maniera costruttiva per quel che sarà prossimamente. Grazie.

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Benissimo, la ringrazio. Mi dicono che rientrano nel perimetro ai fini del bilancio consolidato ma non ai fini ... (*parola non chiara*)... ma comunque al di là di questi aspetti formalistici la ringrazio della segnalazione e la incorporiamo come invito alla attenzione anche su questo aspetto. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto... ah, Palombi, prego.

Il Consigliere PALOMBI ALESSANDRO. In linea con quanto pocanzi anticipato dal collega della Lega preannuncio il voto di astensione anche del gruppo Territorio e Partecipazione Fratelli d'Italia, del costituendo gruppo, facendo mie le considerazioni pocanzi esplicate. Non vogliamo fare un'opposizione preconcepita come abbiamo già detto, i tempi e l'approssimarsi della scadenza di legge per l'approvazione di questo punto hanno fatto sì che il ritmo incalzante che si sia usato nella convocazione del primo Consiglio Metropolitano abbiano lasciato poco spazio alle opposizioni anche per studiare questo che è un atto comunque complesso per la sua approvazione, ma comunque non vogliamo esprimere un voto contrario e quindi dando fiducia a quello che gli uffici di Città Metropolitana hanno predisposto e quindi preannunciamo il nostro voto di astensione.

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Grazie. C'è prima Marini e poi Ferrara. Prego.

Il Consigliere MARINI NICOLA. Grazie Sindaco. All'interno appunto di quello che è un provvedimento amministrativo che deve necessariamente essere espletato entro il 31 dicembre e in

continuità con quella che è stata l'azione portata avanti in questi anni si esprime voto favorevole rispetto alla proposta di delibera sul riassetto e razionalizzazione delle società partecipate.

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Grazie. Consigliere Ferrara.

Il Consigliere FERRARA PAOLO. Grazie. Dichiarazione di voto per dire che in questi giorni siamo stati sotto pressione per vari motivi legati anche ai lavori dell'Assemblea Capitolina, di Roma Capitale, abbiamo fatto circa 15, forse anche di più, 16, 17 Commissioni Bilancio in una settimana, due Consigli e i tempi così contingentati anche in funzione dei documenti che sono arrivati in Aula qui in Città Metropolitana non ci hanno permesso, lo dico, di poter esaminare attentamente tutto il carteggio. Per cui il nostro voto sarà un voto di astensione, nonostante comprendiamo e capiamo la necessità di dover portare avanti determinati documenti per obbligo di legge sia giusta. Per cui noi rilasciamo un voto di astensione pur essendo d'accordo su molte cose che sono all'interno di questo documento, che sono lavori anche iniziati dalla precedente Amministrazione. Grazie.

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Grazie Consigliere Ferrara. Quindi, se non ci sono altri interventi e anche ringraziando, diciamo così, i gruppi di minoranza per il loro voto di astensione e d'altronde rimarcando quello che voi stessi avete fatto e naturalmente è stato un atto che inevitabilmente abbiamo dovuto predisporre molto rapidamente, che per ragioni proprio oggettive non si sarebbe potuto discutere più di quanto stiamo discutendo, ma un atto che allo stesso tempo è molto, diciamo, in linea, non aggiunge nulla al percorso già avviato precedentemente, quindi in qualche modo un atto non particolarmente controverso, mi permetto di dire, quindi queste ragioni ci portano evidentemente a doverlo approvare ma ringrazio ovviamente sia il gruppo di maggioranza per il voto favorevole ma anche gli altri gruppi per il voto di astensione e quindi procederei alla votazione, dichiarandola aperta.

OGGETTO: Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie della Città metropolitana di Roma Capitale e Revisione ordinaria delle partecipazioni – Anno 2021 - Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione – ex articolo 20 D.Lgs. n. 175/2016.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 141 del 23.12.2021 il Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie della Città metropolitana di Roma Capitale e Revisione ordinaria delle partecipazioni – Anno 2021 - Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione – ex articolo 20 D.Lgs. n. 175/2016”;

Viste:

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28/06/2021 “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art.169 del D. Lgs. n. 267/2000)” e del PDO 2021 riferito alla Società in house Capitale Lavoro”;

le Deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 36 del 30/07/2021, n. 44 del 23/09/2021 e n. 47 del 29/11/2021 aventi ad oggetto la "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 20 del 28.04.2021 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione";

Visto il Decreto della Vice Sindaca metropolitana n. 97 del 06/08/2021 – Approvazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e determinazione del Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2020.

Vista:

la Deliberazione Consiliare n. 43 del 23.09.2021 concernente l'Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii;

l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii;

il D.Lgs. del 19 agosto 2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

il D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 recante "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 175/2016 e ss.ii.mm.;

la Legge 205 del 27/12/2017;

le linee guida di emanazione del MEF - Dipartimento del Tesoro - di intesa con la Corte dei Conti relativamente alla Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20 D.Lgs n. 175/2016 ed al Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche art. 17 del D.L. n. 90/2014;

Premesso:

che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32 del 09/07/2009 si è provveduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie dell'allora Provincia di Roma, ex art. 3, comma 27, Legge 244/2007;

che in attuazione del processo di razionalizzazione delle società partecipate l'Ente ha provveduto alla riorganizzazione delle proprie partecipazioni attraverso la fusione delle due società partecipate in house providing, Capitale Lavoro S.p.A. e **Provinciattiva S.p.A.**, mediante la

costituzione di un unico soggetto a cui sono state assegnate le competenze connesse al supporto all'esercizio delle funzioni fondamentali;

che con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 99 del 25/06/2013 si è provveduto all'ulteriore ricognizione delle società partecipate di cui art. 4 del D.L. n. 95/2012;

che tale processo di razionalizzazione proseguito mediante la messa in liquidazione della società di scopo **ASP Colline Romane S.c.a.r.l.**, detenuta dalla ex Provincia per una partecipazione pari al 70%, deliberata con provvedimento del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 198 del 12.03.2014 e 230 del 30.05.2014, è terminato con il deposito del Bilancio finale di Liquidazione al 31/12/2019 e la conseguente cancellazione della società medesima in Camera di Commercio di Roma;

che con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 245 del 21.07.2014 è stata deliberata la volontà dell'Amministrazione, di recedere dalla partecipazione azionaria nella Società **Alta Roma S.c.p.a.** attraverso le modalità previste dallo statuto e, l'esito del giudizio incardinatosi RG 84856/2015, definitosi con sentenza 20161/2018 del 22/10/2018 che ha disposto la validità del recesso stesso, è stato oggetto di ricorso in Appello da parte della società soccombente;

che il processo di razionalizzazione ha interessato le partecipazioni societarie nelle quali era previsto un rapporto di affidamento di servizi o la corresponsione di quote annuali di conferimenti in conto esercizio al fine di ridurre gli oneri finanziari a carico dell'Ente stesso;

che unitamente al percorso di razionalizzazione delle partecipazioni azionarie o di capitali detenute, l'Ente ha attivato la progressiva riduzione delle spese connesse alla corresponsione di quote di finanziamento a favore di enti ed istituzioni partecipate;

che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 14 del 02 aprile 2015 recante "Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, della Legge 190/2014)" è stato decretato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute dall'Ente;

Tenuto conto:

che la Legge n. 56 del 7/4/2014, recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", ha disposto il nuovo assetto delle istituzioni locali ed in particolare, ai commi da 1 a 50, ha disciplinato l'organizzazione degli Enti individuando le funzioni di competenza della Città metropolitana quale ente territoriale di area vasta;

che l'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000, inerenti ai "controlli sulle società partecipate non quotate, prevede che:

1. "L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili";
2. "Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui

deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica”;

3. “Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente”;
4. “I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati attraverso la preventiva determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica (Decreto della Vice Sindaca metropolitana n. 97 del 06/08/2021) e dalla conseguente redazione ed approvazione del bilancio consolidato, secondo la competenza economica” che per l'anno 2020 l'Ente è stato licenziato con Delibera Consiliare n. 43 in data 23/09/2021;

Considerato:

che in attuazione dell'art. 18 della Legge delega n. 124/2015, c.d. “Legge Madia” è stato emanato il D.Lgs. 175/2016, Testo Unico delle Società Partecipate (T.U.S.P);

che ai sensi dell'art. 4, comma 1, del citato decreto “*Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ne' acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*”;

Dato atto:

che la Città metropolitana di Roma Capitale, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, TUSP:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“le amministrazioni pubbliche possono detenere partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio [...], tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato” (art. 4, comma 3, TUSP);*

Precisato che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del TUSP, sono altresì ammesse le partecipazioni in società aventi oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici;

Rilevato:

che ai sensi dell'art. 20 del TUSP, ciascuna Pubblica Amministrazione deve provvedere ad effettuare annualmente una ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute, direttamente ed indirettamente, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Richiamato:

l'art. 20, co. 2, del citato decreto che individua le ipotesi in cui l'Ente deve provvedere all'adozione di un piano di razionalizzazione, corredato di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, ovvero:

“a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, del TUSP, sopra citato;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP”;

Precisato altresì:

che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. 175/2016, entro il 31 dicembre 2020 la Città Metropolitana, avendo approvato il Piano di Revisione Ordinaria di cui alla DCM n. 92/2019, come aggiornato con DCM n. 20/2020, deve approvare una relazione sull'attuazione del Piano, che evidenzia i risultati conseguiti, da trasmettere alla struttura di cui all'art. 15 del TUSP e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4, del TUSP;

che l'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20;

che l'art. 20 del T.U.S.P. dispone che, ai fini della revisione periodica cui le amministrazioni sono chiamate ad ottemperare annualmente, le stesse devono effettuare con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, qualora ne ricorrano i presupposti previsti dal comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2017 è stata approvata la Revisione straordinaria obbligatoria;

che conseguentemente è stato adottato il Decreto della Sindaca n. 87 del 10/09/2018, con il quale è stata autorizzata la procedura di dismissione inerente le società oggetto di razionalizzazione;

che con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 67 del 27 dicembre 2018 è stata approvata la Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2018 ed è stata deliberata la presa d'atto dello stato di attuazione delle misure di razionalizzazione al 30/09/2017;

che in data 18/12/2019 è stata approvata con la Deliberazione n. 68 del 27.12.2019 la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31/12/2019, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione al 31/12/2018 (art. 20 c.4 TUSP) e la revisione periodica attuazione delle misure di razionalizzazione (art. 20 c.1 TUSP) al 31/12/2019;

che è stata approvata con la Deliberazione n. 77 del 22 dicembre 2020 la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31/12/2020, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione al 31/12/2019 (art. 20 c.4 TUSP) e la revisione periodica attuazione delle misure di razionalizzazione (art. 20 c.1 TUSP) al 31/12/2020;

che la Struttura rappresentata dal Dipartimento del Tesoro, d'intesa con la Corte dei Conti, ha emanato ed aggiornato le "Linee guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche" in ossequio al disposto dell'art. 20 del T.U.S.P.;

che la rilevazione è effettuata con riferimento alle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2020 e si integra con la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014;

Preso atto:

che lo schema di Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate è stato predisposto in coerenza con le disposizioni normative sopra richiamate e in conformità alle prescrizioni della Corte dei Conti aggiornate al 07 ottobre 2020;

che dalla ricognizione effettuata sulle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2020 è emerso quanto segue:

Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Denominazione	% Partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Codice Fiscale	Azione intrapresa a seguito ricognizione 2020
Acea Ato2 S.p.A. (autorità di ambito)	0,000000028	Gestione controllo servizi idrici	NO	NO	05848061007	Mantenimento
ADR - Aeroporti di Roma S.p.A.	0,251	Sistema aeroportuale	NO	NO	13032990155	Mantenimento
Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.a.r.l.	0,0263	Gestione bancaria del credito	NO	NO	01275240586	Mantenimento
Banca Etica S.c.p.a.	0,071	Gestione bancaria del credito	NO	NO	02622940233	Mantenimento
Capitale Lavoro S.p.A.	100	Supporto alle attività amministrative e gestionali dell'Ente	SI	SI	07170551001	Mantenimento
Centro Agroalimentare Roma S.c.p.a.	2,83	Gestione pubblici mercati	NO	NO	03853631004	Mantenimento
Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma)	0,0571	Gestione sistema fieristico	NO	NO	05554271006	Cessione
Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.	0,014	Servizi e gestione aree per imprese	NO	NO	04976231003	Cessione

che le motivazioni afferenti alle azioni intraprese per ciascuna partecipazione, coerentemente alle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 175/2016 ed in particolare agli artt. 20 e 24, sono esplicitamente riportate nel presente atto;

che per quanto attiene alla razionalizzazione della partecipazione diretta nella società "Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A." la motivazione della cessione deriva dal mancato rispetto del requisito previsto dall'art. 20, comma 2, lettera e), in quanto la società ha registrato risultati negativi di bilancio per quattro degli ultimi 5 esercizi e per tale motivazione con Decreto della Sindaca n. 78 del 10/09/2018 si è dato luogo all'inizio delle procedure di cessione della quota stessa;

che per quanto attiene alla partecipazione nella società “*Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma)*”, avendo accertato la chiusura in perdita degli ultimi 5 bilanci approvati, pur sussistendo la specifica disposizione normativa contenuta nell’art. 26, comma 12-quater, del D.Lgs. 175/2016, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 100/2017, ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni detenute si è determinata la cessione della partecipazione in base alle disposizioni Statutarie, del Codice Civile e del D.Lgs. 175/2016 e per tale motivazione con Decreto della Sindaca n. 78 del 10/09/2018 si è dato luogo all’inizio delle procedure di cessione della quota stessa;

che al fine di dar seguito a quanto previsto dall’art. 20, commi 1 e 4, del T.U.S.P. per quanto concerne la “*Relazione sull’attuazione del piano di Razionalizzazione*” e la “*Revisione periodica delle partecipazioni*”, la situazione complessiva può essere rappresentata sinteticamente come segue ed indicato negli indirizzi resi disponibili dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti:

DETTAGLIO DELLA RAZIONALIZZAZIONE

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE: *Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società*

DENOMINAZIONE	CAPITALE LAVORO S.p.A.
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Cessione ramo d’azienda
Interventi di razionalizzazione realizzati	Ceduto ramo d’azienda
Ulteriori informazioni	È stata perfezionata la cessione definitiva del ramo di azienda nel mese di gennaio 2021

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE: *Cessione a titolo oneroso*

DENOMINAZIONE	INVESTIMENTI S.p.A.
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Cessione a titolo oneroso
Interventi di razionalizzazione realizzati	Invio lettere per esercizio diritto di prelazione. Effettuato il sollecito al CdA e all’assemblea per gli adempimenti connessi al recesso del socio previsti dallo Statuto
Ulteriori informazioni	Con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 43 del 29/09/2017 è stato approvato il Piano straordinario delle partecipazioni. E ’stato dato

	luogo all'invio delle lettere per l'esercizio del diritto di prelazione ad oggi non esercitato
--	--

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE: *Cessione a titolo oneroso*

DENOMINAZIONE	SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Cessione a titolo oneroso
Interventi di razionalizzazione realizzati	Invio lettere per esercizio diritto di prelazione. Effettuato il sollecito al CdA e all'assemblea per gli adempimenti connessi al recesso del socio previsti dallo Statuto
Ulteriori informazioni	Con Delibera del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2017 è stato approvato il Piano straordinario delle partecipazioni. È stato dato luogo all'invio delle lettere per l'esercizio del diritto di prelazione ad oggi non esercitato

DETTAGLIO DELLA REVISIONE PERIODICA

<i>AEROPORTI DI ROMA S.p.A. in forma abbreviata ADR S.p.A - C.F. 13032990155</i>	
Data di costituzione della partecipata	25/01/2000
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	SI
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Fiumicino (RM)
CAP	00054
Indirizzo	Via Pier Paolo Racchetti, 1
Settori Attività Attività 1	H.52.23 - Attività dei servizi connessi al trasporto aereo

Peso indicativo dell'attività	50%
<i>Dati sintetici di Bilancio della partecipata</i>	
Tipologia di contabilità	Economico-patrimoniale
Tipologia di bilancio	IAS

GRUPPO ACEA S.p.A. in forma abbreviata ACEA ATO 2 S.p.A. - C.F. 05848061007	
Data di costituzione della partecipata	30/09/1999
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma (RM)
CAP	00154
Indirizzo	Piazzale Ostiense, 2
Settori attività	E.36 – Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Peso indicativo dell'attività	50%
Attività 2 E.37 -	Gestione delle reti fognarie
Peso indicativo dell'attività	25%

BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a. in forma abbreviata BANCA ETICA o BPE C.F. 02622940233	
Data di costituzione della partecipata	
Forma giuridica	Società cooperativa
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Padova
Comune	Padova (PD)
CAP	35131
Indirizzo	Via Tommaseo Niccolò 7
Settori attività	K.64.19.1 - Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali
Peso indicativo dell'attività	62%
Attività	M.70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza

	amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Peso indicativo dell'attività	38%
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.a.r.l. - C.F. 01275240586	
Data di costituzione della partecipata	17/10/1954
Forma giuridica	Società cooperativa
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma (RM)
CAP	00187
Indirizzo	Via Sardegna 129
Settori attività Attività	K.64.19.1 - Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali
Peso indicativo dell'attività	50%

CAPITALE LAVORO S.p.A. – C.F. 07170551001	
Data di costituzione della partecipata	02/08/2002
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma (RM)
CAP	00144
Indirizzo	Viale Giorgio Ribotta, 41-43
Settori attività Attività	M.70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Peso indicativo dell'attività	50%
Attività	P.85.59.2 Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale

Peso indicativo dell'attività	25%
Ulteriori Informazioni Sulla Partecipata Società in house Progressivo Dir_3	SI

CENTRO AGRO-ALIMENTARE ROMA (C.A.R.) S.c.p.a. – C.F. 03853631004	
Data di costituzione della partecipata	06/04/1990
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Guidonia Montecelio (RM)
CAP	00012
Indirizzo	Via Tenuta Del Cavaliere, 1
Settori attività Attività	N.82.99.3 - Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
Peso indicativo dell'attività	50%

INVESTIMENTI S.p.A. – C.F. 05554271006	
Data di costituzione della partecipata	23/04/1998
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma (RM)
CAP	00148
Indirizzo	Via Portuense 1645, 1647
Settori attività Attività	N.82.3 - Organizzazione di convegni e fiere
Peso indicativo dell'attività	50%
<i>Informazioni per la Razionalizzazione ed Esito</i>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione	NO

Esito della ricognizione Razionalizzazione Straordinaria Modalità (razionalizzazione)	Cessione della partecipazione a titolo oneroso
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2020	NO
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2020

Note: In corso di perfezionamento le operazioni di cessione/recesso

SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A. – C.F. 04976231003	
Data di costituzione della partecipata	29/09/1995
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma (RM)
CAP	00131
Indirizzo	Via Ardito Desio, 60
Settori attività Attività	L.68.1 - Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
Peso indicativo dell'attività	50%
<i>Informazioni per la Razionalizzazione ed Esito</i>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione	NO
Attività svolta dalla Partecipata Descrizione dell'attività	Servizi e gestione aree attrezzate per le imprese
Esito della ricognizione Razionalizzazione Straordinaria Modalità (razionalizzazione)	Cessione della partecipazione a titolo oneroso
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2020	NO
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2020

Note: In corso di perfezionamento le operazioni di cessione/recesso

che il piano di razionalizzazione e rilevazione delle partecipazioni (nonché i rappresentanti delle amministrazioni presso organi di governo, società ed Enti) non ha subito variazioni rispetto a quello approvato in sede di ultima revisione delle società partecipate e, pertanto, non si configurano casistiche rientranti nei parametri indicati nel comma 2 dell'art 20 del T.U.S.P.;

Preso atto:

che il Piano di Riassetto delle Partecipate, per come deliberato negli anni precedenti, ha prodotto l'avvio delle procedure di cessione delle quote di partecipazione della società Investimenti S.p.A. e della società Tecnopolo S.p.A.;

che non essendo stato esercitato il diritto di prelazione da parte degli altri soci costituenti la restante quota di capitale sociale entro il 31.12.2020, sarà richiesta alle società stesse la liquidazione in denaro del valore delle azioni possedute dall'Ente;

che già con la Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019), il Legislatore è intervenuto sulla disciplina delle Società partecipate dalle Amministrazioni pubbliche al fine di attenuare la portata di alcuni obblighi concernenti la revisione delle partecipazioni detenute;

che con Decreto Legge n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, ha introdotto il comma 5-bis all'articolo 24 del Tusp, prevedendo una deroga transitoria relativamente alle Società che abbiano conseguito un risultato positivo medio nel triennio 2017-2019;

che rispetto a tali Società il termine per la conclusione del procedimento di dismissione è prorogato al 31/12/2022;

Considerato:

che la società partecipata Tecnopolo Spa ha riportato i seguenti risultati di bilancio nel triennio 2017-2019:

Società partecipata	Bilanci annualità		
	2019	2018	2017
TECNOPOLO SPA	182.861,00	29.957,00	13.856,00

che la media dei risultati di esercizio è pari ad un utile di Euro 75.558,00 e pertanto è possibile prevedere la conclusione del procedimento di dismissione rispetto a tale Società entro il 31/12/2022;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 27.12.2021;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Marco Iacobucci ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni

di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. di approvare il piano ordinario di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31 dicembre 2020, di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 – TUSP e contestualmente confermare il censimento annuale delle partecipazioni di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014 come di seguito specificato:

Denominazione e società	% di Partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Codice fiscale	Azione intrapresa a seguito ricognizione 2019
Acea Ato2 S.p.A. (autorità di ambito)	0,000000028	Gestione controllo servizi idrici	NO	NO	05848061007	Mantenimento
ADR - Aeroporti di Roma S.p.A.	0,251	Sistema aeroportuale	NO	NO	13032990155	Mantenimento
Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.a r.l.	0,0263	Gestione bancaria del credito	NO	NO	01275240586	Mantenimento
Banca Etica S.c.p.a.	0,071	Gestione bancaria del credito	NO	NO	02622940233	Mantenimento
Capitale Lavoro S.p.A.	100	Supporto alle attività amministrative e gestionali dell'Ente	SI	SI	07170551001	Mantenimento
Centro Agroalimentare Roma S.p.A.	2,83	Gestione pubblici mercati	NO	NO	03853631004	Mantenimento
Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma)	0,0571	Gestione sistema fieristico	NO	NO	05554271006	Cessione
Società per il Polo tecnologico Industriale Romano S.p.A.	0,014	Servizi e gestione aree per imprese	NO	NO	04976231003	Cessione

3. di prendere atto e approvare la relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni ed il conseguente piano di riassetto e razionalizzazione delle società partecipate;
4. di procedere alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e alla competente struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e nelle modalità previste dalle disposizioni normative vigenti.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale dichiara che la **Deliberazione n. 56** è approvata con 15 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Ascani Federico, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Gualtieri Roberto, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Montino Esterino, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi) e 10 astenuti (Cacciotti Stefano, Falconi Cristian, Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo, Giammusso Antonio, Grasselli Micol, Palombi Alessandro, Pizzigallo Angelo, Presicce Vito, Volpi Andrea).

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Bene. 15 favorevoli, nessun contrario, 10 astenuti. Il Consiglio approva. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità di questa stessa proposta di deliberazione e dichiaro aperta la votazione.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale dichiara che **l'immediata eseguibilità la Deliberazione n. 56** è approvata con 17 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Ascani Federico, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Falconi Cristian, Ferrara Paolo, Ferraro Rocco, Gualtieri Roberto, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Montino Esterino, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi) e 8 astenuti (Cacciotti Stefano, Ferrarini Massimo, Giammusso Antonio, Grasselli Micol, Palombi Alessandro, Pizzigallo Angelo, Presicce Vito, Volpi Andrea).

Il Presidente GUALTIERI ROBERTO. Allora, 17 favorevoli, nessun contrario, otto astenuti, il Consiglio approva. Dunque, avendo il Consiglio esaminato tutti i punti all'ordine del giorno, nel ringraziarvi ancora e nel rivolgere a tutti voi gli auguri di buon lavoro e di buone feste, di buon anno, posso dichiarare chiusa la seduta. Grazie.

La seduta termina alle ore 16.55

Il Segretario Generale
PIGNATELLO SALVATORE

Il Sindaco Metropolitano
GUALTIERI ROBERTO

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del ____/____/____

.....